

Umbria - Cultura, spettacolo ed eventi - 12 aprile 2018

Exposanità 2018: gestione delle maxi-emergenze e tecniche salvavita grazie al Centro della USL Umbria 1



Delle quasi **1000 ore di formazione** che Exposanità ha in programma per l'edizione 2018 (**Bologna 18-21 aprile**), una parte sarà destinata alle maxi-emergenze, ossia terremoti, incidenti stradali, attacchi terroristici con sostanze non convenzionali.

Nell'ambito di una delle 7 iniziative speciali, quella del **Primo Soccorso** vedrà tra i protagonisti la **USL Umbria 1** che il **19, il 20 e il 21 aprile dalle ore 15** simulerà un intervento di soccorso a seguito di un incidente stradale. Insegnerà le **manovre corrette di disostruzione pediatrica e le tecniche di rianimazione, sia pediatrica sia per adulti**, secondo le linee guida internazionali. Recenti statistiche, infatti, dicono che in Italia **ogni settimana muore un bambino per ostruzione delle vie aeree e alcune migliaia di morti potrebbero essere evitate con un pronto intervento di rianimazione cardiopolmonare**. La dimostrazione è destinata anche a tutti coloro che prestano assistenza agli anziani con disfagia o ai bambini, particolarmente esposti a questo tipo di rischio, e quindi a insegnanti, baby sitter, neo mamme e neo papà. Non bisogna infatti dimenticare che conoscere il rischio, saper intervenire, è il primo passo per la prevenzione.

La diffusione della conoscenza di pratiche di pronto intervento è un impegno importante per il territorio nazionale che è protagonista, purtroppo, di frequenti episodi sismici: saper intervenire con cognizione di causa, in attesa dell'arrivo dei soccorritori, è importante e può salvare vite umane. Per il **19 aprile**, infatti, il **Centro di Formazione dell'Usl Umbria 1** affronterà il problema sanitario connesso alle maxi-emergenze e agli eventi catastrofici con il convegno **Il ruolo della formazione nella maxi-emergenza: dall'Irpinia ad Amatrice**. Obiettivo dell'incontro è la dimostrazione del ruolo strategico giocato dalla formazione. E per essere pronti alle peggiori catastrofi, come i terremoti, si deve programmare, in tempi di normalità, ogni intervento possibile volto alla tutela della vita umana. E' necessario *“individuare un percorso che sia in grado di far fronte a situazioni estreme, come le catastrofi, che mettono a dura prova il sistema sanitario, calibrato per affrontare un normale carico di lavoro. Nella gestione delle emergenze medici e infermieri, insieme ai vigili del fuoco e alle forze dell'ordine, svolgono un ruolo di fondamentale importanza. Spesso sono i primi a ritrovarsi sulla scena dell'evento, a dover fare*

valutazioni e scelte del tipo di intervento in un contesto in cui la tempestività è un elemento decisivo". A dirlo è il dott. Manuel Monti, medico d'urgenza ad Assisi e ufficiale medico di Croce Rossa.

Non a caso infatti il convegno si aprirà con una lectio magistralis di **Giuseppe Zamberletti**, considerato il padre fondatore della moderna protezione civile, da sempre impegnato per la diffusione di una nuova cultura rispetto alla prevenzione dei grandi fenomeni sismici e catastrofici.

L'edizione 2018 di Exposanità ha in serbo **7 focus tematici** che riguarderanno **l'ospedale, le innovazioni, la terza età, la prevenzione, e inoltre la disabilità, l'ortopedia e il primo soccorso**. Il programma scientifico di Exposanità svilupperà, **con 318 convegni**, i temi più attuali e strategici quali l'innovazione tecnologica e digitale, il contrasto al diffondersi delle infezioni, l'etica professionale e il ruolo delle professioni in sanità. **Le 678 aziende partecipanti e 961 ore di formazione** confermano la manifestazione quale luogo privilegiato per il confronto e l'analisi dei dati di **un settore produttivo che vanta sul territorio nazionale punte di vera eccellenza**. Un appuntamento irrinunciabile per chi intenda conoscere tutte le novità, la **produzione più innovativa e le soluzioni più all'avanguardia**.